

ACQUA: PERDITE E SICCITA', CASAMAINA DI LUCOLI A SECCO DA QUATTRO GIORNI

9 Ottobre 2017



LUCOLI – La frazione di Casamaina di Lucoli (L'Aquila) è senza acqua da giovedì scorso.

Tornano a denunciarlo ad *AbruzzoWeb* alcuni residenti e lo conferma il presidente della Gran Sasso Acqua, gestore del servizio idrico del comprensorio aquilano, Fabrizio Ajraldi, che spiega come “il problema è dovuto al fatto che la sorgente del posto non è sufficiente a soddisfare il fabbisogno del paese e l'acquedotto del Chiarino, che di solito integra le necessità d'acqua, ha subito un abbassamento di pressione a causa di alcune importanti perdite che abbiamo riscontrato sulla rete negli ultimi giorni”.

È proprio per questo che la Gsa ha previsto interventi nella giornata di domani, martedì 10 ottobre, annunciando l'interruzione di erogazione dell'acqua nei comuni di Lucoli, Tornimparte e Scoppito e nelle frazioni dell'Aquila di Arischia, Preturo e Sassa, quelle cioè a quote più alte.

“La sorgente di Casamaina risente anche della situazione di secca diffusa”, aggiunge Ajraldi, “di solito dalle vasche di contenimento di Acqua Oria in località San Vittorino viene ripompata l'acqua necessaria, ma ora non è possibile fare questa operazione a causa dell'abbassamento della sorgente del Chiarino e delle perdite”.

Secondo il presidente della Gsa, tuttavia, da sabato scorso l'azienda sta provvedendo a chiusure notturne dell'acqua per garantire l'erogazione durante la fascia oraria diurna che va dalle 8,30 alle 19,30.

“La parte alta del paese soffre comunque”, ammette Ajraldi, “ma il resto del comune di Lucoli l'acqua ce l'ha”.

“Con l'intervento di domani recuperiamo alcuni litri al secondo e riusciamo a ripristinare il servizio ottimale”, conclude.

Ad accusare però di inefficienza la Gsa è Isabella Malfa, residente nella parte alta di Casamaina, “L'acqua da noi manca da giovedì 5 ottobre, la situazione si sta facendo insostenibile. Ci chiediamo per quale ragione non si sia provveduto a riempire i serbatoi con un'autobotte. Inoltre non siamo stati avvertiti. E ora ci saranno altri lavori, con altri disagi per noi abitanti”.